



ISTITUTO COMPRENSIVO CASTROVILLARI 1

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
Piazza Indipendenza snc - 87012 CASTROVILLARI (CS)
Tel. e Fax 0981491387 – C.F.94040900782– C.M. CSIC8A3008
E-mail: csic8a3008@istruzione.it – csic8a3008@pec.istruzione.it
Sito web: www.iccastrovillari1.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE-CASTROVILLARI
Prot. 0004644 del 05/06/2025
IV (Uscita)

ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALUNNI A.S. 2024/2025

NEL TESTO APPROVATO PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 19 MAGGIO 2025

CON DELIBERA N.39

Sommario

| | |
|---|----|
| PARAGRAFO 1 - LIMITE MASSIMO DI ASSENZE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO | 2 |
| PARAGRAFO 2 - SANZIONE DISCIPLINARE CHE NON CONSENTE L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO | 3 |
| PARAGRAFO 3 - CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO | 3 |
| PARAGRAFO 4 - VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO | 4 |
| PARAGRAFO 5 - PROVE D'ESAME | 5 |
| PARAGRAFO 5.1 - PROVA SCRITTA DI ITALIANO. INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE | 5 |
| PARAGRAFO 5.2 - PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE. INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE | 7 |
| PARAGRAFO 5.3 - PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE. INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE | 8 |
| PARAGRAFO 5.4 - COLLOQUIO. INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE | 11 |
| PARAGRAFO 6 - VALUTAZIONE FINALE | 11 |
| PARAGRAFO 7 - ATTRIBUZIONE DELLA LODE | 12 |
| PARAGRAFO 8 - CANDIDATI PRIVATISTI | 12 |
| PARAGRAFO 9 - CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE | 12 |
| PARAGRAFO 10 - VALUTAZIONE ED ESAMI DI STATO DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO | 12 |
| PARAGRAFO 10.1 - ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA AI SENSI DELLA LEGGE 104/1992 | 13 |
| PARAGRAFO 10.2 - ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) CERTIFICATI | 13 |
| PARAGRAFO 10.3 - ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI | 14 |

PARAGRAFO 1 – LIMITE MASSIMO DI ASSENZE PER LA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 5 del D.Lgs. 62/2017, il monte ore annuale personalizzato di ciascun alunno costituisce il punto di partenza per il calcolo della validità ai fini della valutazione dell'anno scolastico.

Relativamente all'attuale funzionamento della Scuola Secondaria di I grado il monte ore è il seguente:

| | ORE SETTIMANALI | TOTALE ANNUO | Limite assenze in ore consentito per validità anno scolastico (25%) |
|--|--------------------|---|--|
| Alunni iscritti <u>IN CLASSE PRIMA, SECONDA E TERZA</u> al tempo ordinario di 30 ore settimanali che si avvalgono dell'ora di Religione Cattolica oppure dell'ora alternativa | 30 | 990 ore (30x33 settimane) | 248 ore |
| Alunni iscritti <u>IN CLASSE PRIMA</u> al tempo ordinario di 30 ore settimanali che si avvalgono dell'insegnamento di strumento musicale e dell'insegnamento della Religione Cattolica oppure dell'ora alternativa | 30 + 3 | 30x33 settimane = 990 ore + 3 x 33 settimane = 99 ore <u>TOTALE: 1089</u> | 272 ore |
| Alunni iscritti <u>IN CLASSE SECONDA E TERZA</u> al tempo ordinario di 30 ore settimanali che si avvalgono dell'insegnamento di strumento musicale e dell'insegnamento della Religione Cattolica oppure dell'ora alternativa | 30 + 2 | 30x33 settimane = 990 ore + 2 x 33 settimane = 66 ore <u>TOTALE: 1056</u> | 264 ore |
| Alunni iscritti <u>IN CLASSE PRIMA E SECONDA</u> al tempo prolungato di 36 ore settimanali che si avvalgono dell'ora di Religione Cattolica oppure dell'ora alternativa | 36 | 1188 ore (36x33 settimane) | 297 ore |
| Alunni iscritti <u>IN CLASSE PRIMA</u> al tempo prolungato di 36 ore settimanali che si avvalgono dell'insegnamento di strumento musicale e dell'insegnamento della Religione Cattolica oppure dell'ora alternativa | 36 + 3 | 36x33 settimane = 1188 ore + 3 x 33 settimane = 99 ore <u>TOTALE: 1287</u> | 321 ore |
| Alunni iscritti al <u>IN CLASSE SECONDA</u> tempo prolungato di 36 ore settimanali che si avvalgono dell'insegnamento di strumento musicale e dell'insegnamento della Religione Cattolica oppure dell'ora alternativa | 36 + 2 | 36x33 settimane = 1188 ore + 2 x 33 settimane = 66 ore <u>TOTALE: 1254</u> | 314 ore |

In caso di avvenuto superamento del limite massimo di assenze consentito, il Collegio dei docenti stabilisce, ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 del D.Lgs. 62/2017, motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali, congruamente documentati, **purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.**

Tali deroghe sono le seguenti:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. partecipazione ad attività sportive e agonistiche nazionali organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
4. adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
5. alunni o alunne con cittadinanza non italiana iscritti nel corso dell'anno scolastico, per i quali si procede al calcolo del monte ore massimo di assenze in misura proporzionale a decorrere dal momento dell'iscrizione nel nostro Istituto;
6. gravi motivi personali o familiari debitamente documentati, anche tramite autocertificazione resa ai sensi del d.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
7. per i soli alunni DVA in stato di gravità (legge 104/1992, articolo 3 comma 3), in presenza delle seguenti quattro condizioni:
 - a) persistenti difficoltà alla frequenza scolastica, condivise con la famiglia dell'alunno e l'ASP durante lo svolgimento dei GLO e regolarmente verbalizzate;
 - b) certificazione sanitaria, relativa alla motivazione alla base delle difficoltà di cui al precedente punto a), rilasciata da struttura specialistica ospedaliera ovvero ambulatoriale pubblica;
 - c) specifica strategia aggiuntiva al PEI, diretta a valorizzare modalità di apprendimento e socializzazione del discente svolte anche a distanza, applicativa - in via analogica - della possibilità consentita dalle Linee Guida regionali per l'istruzione domiciliare;
 - d) orientamento unanime della famiglia, dell'ASP e dei docenti del Consiglio di classe favorevole alla prosecuzione degli studi del discente verso la classe successiva, ovvero verso il grado di istruzione successivo.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 5 del D.Lgs.62/2017, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza, prima di procedere allo scrutinio della classe, nel rispetto dei criteri sopra indicati, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo d'istruzione.

PARAGRAFO 2 - SANZIONE DISCIPLINARE CHE NON CONSENTE L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Come richiamato dal comma 1 dell'articolo 6 del D.Lgs. 62/2017, l'alunno o l'alunna, per poter essere ammesso o ammessa alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo d'istruzione, non deve essere incorso o incorsa, durante l'anno scolastico, nella sanzione disciplinare della esclusione dallo scrutinio finale.

PARAGRAFO 3 - CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Per poter procedere allo scrutinio finale relativo all'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, l'alunno o l'alunna non deve aver superato il limite massimo di assenze (si veda il **PARAGRAFO 1- LIMITE MASSIMO DI ASSENZE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO**) e non deve essere incorso o incorsa nella **SANZIONE DISCIPLINARE CHE NON CONSENTE L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO (PARAGRAFO 2)**. Inoltre, per i soli alunni delle classi terze, per essere ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, ai sensi del comma 4 dell'articolo 7 del D.lgs. 62/2017, è necessario aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno.

Premessi i requisiti preliminari nel presente paragrafo specificati, l'alunno o l'alunna sono ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza di massimo tre insufficienze con voto 4 e due insufficienze con voto 5.

In caso di superamento del limite massimo di tre insufficienze con voto 4 e due insufficienze con voto 5, il Consiglio di classe, ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 del D.lgs. 62/2017, può, con adeguata motivazione, deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

In caso di votazione che porti alla non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, il voto determinante di Religione cattolica o di Attività alternative diviene, ai sensi del comma 4 dell'articolo 6 del D.lgs. 62/2017, un giudizio motivato iscritto a verbale.

PARAGRAFO 4 - VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017 e del comma 4 dell'articolo 2 del decreto ministeriale 741 del 2017 il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, un voto di ammissione espresso in decimi senza frazioni decimali. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Si precisa che ai sensi del comma 7 dell'articolo 8 del D.Lgs. 62/2017 e del comma 5 dell'articolo 2 del D.M. 741/2017 il voto di ammissione concorre per il 50% nella determinazione del voto finale d'esame.

Per la determinazione del voto di ammissione si farà riferimento ad una scala di punteggi, rappresentati nella tabella seguente, attribuiti:

- alla media delle valutazioni disciplinari del secondo quadrimestre ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado utili all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato;
- ad aspetti connessi al percorso scolastico e al processo di apprendimento compiuti nella scuola secondaria di I grado comprendenti progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi, costante impegno e motivazione;
- alla partecipazione proficua a progetti promossi dalla Scuola e ad altre attività extrascolastiche.

In tabella sono riportati i criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'esame di Stato:

| CRITERI | | PUNTEGGI Attribuiti (2 cifre decimali) | Punti Max | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--------------------------|--|----------------|-----|---|-------|---|-------|---|-------|---|-------|---|-------|---|-------|----|--------|---------------------|--|--------|
| Elementi di valutazione | Medie (2 cifre decimali) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PROFITTO (dalla media dei voti di ammissione alla classe successiva) | Media 1° anno: | Media x 1,5 = | 15 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Media 2° anno: | Media x 1,5 = | 15 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Media 3° anno: | Media x 7 = | 70 | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CONVERSIONE PUNTEGGIO-VOTO <table border="1"> <thead> <tr> <th>FASCE PUNTI</th> <th>VOTO IN DECIMI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>≤40</td><td>4</td></tr> <tr><td>41-54</td><td>5</td></tr> <tr><td>55-64</td><td>6</td></tr> <tr><td>65-74</td><td>7</td></tr> <tr><td>75-83</td><td>8</td></tr> <tr><td>84-90</td><td>9</td></tr> <tr><td>91-94</td><td>10</td></tr> <tr><td>95-100</td><td>10 con pieno merito</td></tr> </tbody> </table> | | FASCE PUNTI | VOTO IN DECIMI | ≤40 | 4 | 41-54 | 5 | 55-64 | 6 | 65-74 | 7 | 75-83 | 8 | 84-90 | 9 | 91-94 | 10 | 95-100 | 10 con pieno merito | TOTALE PUNTI (da arrotondare all'intero superiore se pari o superiore a 0,5) | 100,00 |
| FASCE PUNTI | VOTO IN DECIMI | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| ≤40 | 4 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 41-54 | 5 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 55-64 | 6 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 65-74 | 7 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 75-83 | 8 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 84-90 | 9 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 91-94 | 10 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 95-100 | 10 con pieno merito | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | VOTO (in decimi) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

PARAGRAFO 5 - PROVE D'ESAME

Come indicato dall'articolo 6 del DM 741/2017, le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli studenti, anche in funzione orientativa, tenendo conto del profilo dello studente e dei traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Ai sensi dei commi 3, 4, 5 dell'articolo 8 del D.Lgs 62/2017 e dei commi 2 e 3 dell'articolo 6 del D.M. 741/2017 l'esame di Stato del primo ciclo d'istruzione è costituito da tre prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, logico matematiche, nelle lingue straniere studiate, ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

Il D.M. 741/2017 fissa il limite della durata di ciascuna prova scritta, ferma restando la previsione di eventuali tempi aggiuntivi già individuati per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento.

Per ciascuna delle prove scritte il D.M. 741/2017 individua le finalità e propone le diverse tipologie.

PARAGRAFO 5.1 - PROVA SCRITTA DI ITALIANO. INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La prova scritta di Italiano è intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. Ai sensi dell'articolo 7 del D.M. 741/2017 la prova di Italiano è costituita da tre tracce con particolare riferimento alle seguenti tipologie di testo:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tre tipologie suddette.

Come precisato nella premessa del "Documento di orientamento per la redazione della prova d'Italiano nell'esame di stato conclusivo del primo ciclo" del gennaio 2018, la commissione d'esame può liberamente scegliere quali tipologie di prove proporre nell'ambito di quelle previste dalla normativa e può definire le tracce tenendo conto delle indicazioni nazionali e delle situazioni specifiche dell'Istituto.

Ai fini della correzione e valutazione della prova di Italiano si propone alla Commissione d'Esame l'utilizzo delle seguenti tre tipologie di griglia:

| TIPOLOGIA A: TESTO NARRATIVO - DESCRITTIVO | | |
|---|-------|---|
| INDICATORI | PUNTI | GIUDIZIO |
| ADERENZA ALLA TRACCIA E AI VINCOLI DATI | 2 | Pienamente attinente |
| | 1,5 | Attinente |
| | 1 | Poco attinente |
| | 0,5 | Inadeguata |
| | 0 | Inesistente |
| CONTENUTO E RIELABORAZIONE PERSONALE | 2 | Contenuto esauriente e con esposizione scorrevole Rielaborazione originale, creativa con giudizi ed opinioni personali |
| | 1,5 | Contenuto approfondito ed esposizione lineare Rielaborazione personale |
| | 1 | Contenuto sviluppato in modo semplice Rielaborazione essenziale |
| | 0,5 | Contenuto incerto ed esposizione confusa Rielaborazione imprecisa |
| | 0 | Contenuto povero Rielaborazione mancante |
| ADEGUATEZZA E CARATTERISTICHE DEL GENERE | 2 | Narra/Describe nel pieno rispetto delle caratteristiche del genere |
| | 1,5 | Narra/Describe in modo adeguato |
| | 1 | Narra/Describe in modo superficiale |
| | 0,5 | Narra/Describe in modo parziale |
| | 0 | Narra/Describe ignorando le caratteristiche del genere |
| COMPETENZE LINGUISTICHE (punteggiatura, ortografia, morfosintassi) | 2 | Corretto |
| | 1,5 | Abbastanza corretto |
| | 1 | Con pochi errori |
| | 0,5 | Con errori diffusi |
| | 0 | Scorretto |
| LESSICO | 2 | Ricco, articolato e elaborato |
| | 1,5 | Appropriato e corretto |
| | 1 | Semplice |
| | 0,5 | Limitato e generico |
| | 0 | Povero e ripetitivo |

| TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO | | |
|---|-------|---|
| INDICATORI | PUNTI | GIUDIZIO |
| ADERENZA ALLA TRACCIA E AI VINCOLI DATI | 2 | Pienamente attinente |
| | 1,5 | Attinente |
| | 1 | Poco attinente |
| | 0,5 | Inadeguata |
| | 0 | Inesistente |
| CONTENUTO E RIELABORAZIONE PERSONALE | 2 | Contenuto esauriente e con esposizione scorrevole Rielaborazione originale, creativa con giudizi ed opinioni personali |
| | 1,5 | Contenuto approfondito ed esposizione lineare Rielaborazione personale |
| | 1 | Contenuto sviluppato in modo semplice Rielaborazione essenziale |
| | 0,5 | Contenuto incerto ed esposizione confusa Rielaborazione imprecisa |
| | 0 | Contenuto povero Rielaborazione mancante |
| ADEGUATEZZA E CARATTERISTICHE DEL GENERE | 2 | Argomenta in modo approfondito, personale ed efficace |
| | 1,5 | Argomenta in modo corretto ed adeguato |
| | 1 | Argomenta in modo semplice |
| | 0,5 | Argomenta con difficoltà e con limitati apporti personali |
| | 0 | Argomenta in modo incomplete /inadeguato |
| COMPETENZE LINGUISTICHE (punteggiatura, ortografia, morfosintassi) | 2 | Corretto |
| | 1,5 | Abbastanza corretto |
| | 1 | Con pochi errori |
| | 0,5 | Con errori diffusi |
| | 0 | Scorretto |
| LESSICO | 2 | Ricco, articolato e elaborato |
| | 1,5 | Appropriato e corretto |
| | 1 | Semplice |
| | 0,5 | Limitato e generico |
| | 0 | Povero e ripetitivo |

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA C

| | | |
|------------------------------|-------|-----|
| COMPRESIONE DEL TESTO | PUNTI | /15 |
|------------------------------|-------|-----|

SINTESI DEL TESTO

| | | LIVELLI DI COMPETENZA | BASSO | INIZIALE | BASE | INTERMEDIO | AVANZATO | PUNTI |
|-------------------|---|--|--|--|---|---|---|-------------------|
| | | PUNTEGGIO | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| INDICATORI | A | SELEZIONE INFORMAZIONI | INFORMAZIONI SCORRETE E/O INCOMPLETE | INFORMAZIONI IMPRECISE E/O APPROSSIMATIVE | INFORMAZIONI SUFFICIENTEMENTE ADEGUATE CORRETTE | INFORMAZIONI GLOBALMENTE CORRETTE E CONCRETE | INFORMAZIONI COMPLETE E CORRETTE | |
| | B | APPLICAZIONE DISPOSIZIONI OPERATIVE | CARENTE | PARZIALE | SUFFICIENTE | COMPLETA | COMPLETA E RIGOROSA | |
| | C | RIFORMULAZIONE DEL CONTENUTO COERENZA E COESIONE | CONTENUTO POVERO RIELABORAZIONE MANCANTE | CONTENUTO INCERTO RIELABORAZIONE IMPRECISA | CONTENUTO SEMPLICE RIELABORAZIONE ESSENZIALE | CONTENUTO ESAURIENTE RIELABORAZIONE PERSONALE | CONTENUTO APPROFONDITO RIELABORAZIONE ORIGINALE | |
| | D | CORRETTEZZA ORTOGRAFICA MORFOSINT. E LESSICALE | SCORRETTA | NON SEMPRE CORRETTA | GENERALMENTE CORRETTA | CORRETTA | CORRETTA E APPROPRIATA | |
| | | | | | | | | TOTALE /20 |

TOTALE DERIVANTE DALLA SOMMA DEL PUNTEGGIO COMPRESIONE (MAX 15) + PUNTEGGIO COMPRESIONE (MAX 20)

| | | | | | | | |
|-----------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-----|
| VOTO | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 |
| PUNTEGGIO | 35/33 | 32/29 | 28/25 | 24/20 | 19/18 | 17/15 | ≤14 |

PARAGRAFO 5.2 - PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE. INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni. La prova, come disciplinata dall'articolo 8 del D.M. 741/2017, consta nello sviluppo di una traccia strutturata in problemi articolati su una o più richieste le cui soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa e quesiti a risposta aperta.

Ai fini della correzione e valutazione della prova dell'esame conclusivo del I ciclo d'istruzione di Matematica/Scienze/Tecnologia si propone alla Commissione d'Esame l'utilizzo della seguente griglia:

Griglia di valutazione della prova scritta d'esame di Matematica/Scienze/Tecnologia

| MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA – MASSIMO 10 PUNTI | PUNTI MAX | PUNTI | DESCRITTORI | PUNTI ATTRIBUITI |
|--|-----------|----------------------------|-------------|------------------|
| Uso di tecniche risolutive di un problema e abilità nella costruzione di figure geometriche (criterio preminente). | 2 | 2 | Completi | |
| | | 1 | Parziali | |
| | | 0 | Inadeguati | |
| Padronanza dei calcoli in " R " (numeri relativi e calcolo letterale; applicazioni di regole proprietà;...). | 2 | 2 | Completi | |
| | | 1 | Parziali | |
| | | 0 | Inadeguati | |
| Conoscenza e applicazione di fenomeni, leggi e principi nel campo scientifico e tecnologico. | 2 | 2 | Completi | |
| | | 1 | Parziali | |
| | | 0 | Inadeguati | |
| Conoscenza e applicazione degli elementi di statistica e/o di probabilità. | 2 | 2 | Completi | |
| | | 1 | Parziali | |
| | | 0 | Inadeguati | |
| Competenza nella rappresentazione di grafici, tabelle e relazioni. | 2 | 2 | Completi | |
| | | 1 | Parziali | |
| | | 0 | Inadeguati | |
| | | Punteggio/Voto (in decimi) | | |

PARAGRAFO 5.3 - PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE. INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La prova scritta relativa alle Lingue Straniere accerta le competenze di comprensione e di produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, per il nostro Istituto, al Livello A2 per l'Inglese e al Livello A1 per il Francese. La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. Ai sensi del comma 3 dell'articolo 12 del D.M. 741/2017 alla prova viene attribuito un unico voto espresso in decimi senza frazioni decimali che, come precisato nella Nota MIUR 7885 del 9/5/2018, non deve essere frutto di una mera operazione aritmetica, ma deve considerare nel complesso lo svolgimento della prova in relazione ai livelli attesi del QCER, sulla base di una valutazione congiunta e concordata dai docenti di lingua straniera.

Per la prova di lingua straniera, la Commissione predispone almeno tre tracce scegliendo tra le seguenti tipologie, ponderate sui due livelli di riferimento, che possono essere anche combinate tra loro all'interno della stessa traccia. Le tipologie indicate dall'articolo 9 del D.M. 741/2017 sono:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e) sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali.

Ai fini della correzione e valutazione della prova di Lingue Straniere si propone alla Commissione d'Esame l'utilizzo delle seguenti griglie:

Griglie di valutazione delle prove scritte di lingua straniera (Inglese e francese)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA - COMPrensione SCRITTA

| Candidato/a _____ | | INGLESE | FRANCESE | | | |
|---|--|---------------------------------------|---------------------------------------|--|--|--|
| CONOSCENZE Lessico e proprietà ortografiche | Lessico vario e appropriato. Ortografia sicura e corretta. | 2 | 2 | | | |
| | Lessico appropriato. Ortografia abbastanza corretta. | 1,5 | 1,5 | | | |
| | Lessico sostanzialmente appropriato. Ortografia con alcune scorrettezze. | 1 | 1 | | | |
| | Lessico spesso non appropriato. Ortografia con frequenti scorrettezze | 0,5 | 0,5 | | | |
| ABILITA' Uso delle strutture grammaticali e sintattiche e delle funzioni linguistiche | Strutture corrette o con solo qualche imprecisione. Funzioni: uso sicuro e articolato. | 2 | 2 | | | |
| | Uso di strutture e funzioni con qualche imprecisione. | 1,5 | 1,5 | | | |
| | Uso di strutture e funzioni con ripetuti errori di diversa natura anche di base. | 1 | 1 | | | |
| | Uso di strutture e funzioni con numerosi errori gravi che compromettono l'efficacia del messaggio. | 0,5 | 0,5 | | | |
| COMPETENZE Comprensione e pertinenza delle risposte. | Risposte esaurienti e pienamente attinenti. | 2 | 2 | | | |
| | Risposte pertinenti ma non del tutto esaurienti. | 1,5 | 1,5 | | | |
| | Risposte nel complesso accettabili. | 1 | 1 | | | |
| | Maggioranza di risposte non pertinenti. Limitata comprensione del testo | 0,5 | 0,5 | | | |
| Elaborazione personale. | Rielaborazione personale ed efficace. | 2 | 2 | | | |
| | Rielaborazione adeguata anche se a volte ispirata al testo. | 1,5 | 1,5 | | | |
| | Rielaborazione parziale ispirata al testo. | 1 | 1 | | | |
| | Rielaborazione personale carente e inadeguata. | 0,5 | 0,5 | | | |
| RISPOSTE MULTIPLE/VERO-FALSO Il punteggio può variare in base alla tipologia di esercizio e al numero di domande (da 4 a 10), pertanto il punteggio totale di risposte giuste avrà come peso totale sul voto finale di un massimo di 2 (punti →2) | PUNTEGGIO PER ESERCIZIO (SU 4) | PUNTEGGIO PER ESERCIZIO (SU 6) | PUNTEGGIO PER ESERCIZIO (SU 8) | PUNTEGGIO PER ESERCIZIO (SU 10) | | |
| | 4 → 2 | 5 →1.75 6 →2 | 7 →1.75 8 →2 | 9 → 1.75 10 → 2 | | |
| | 3 → 1.50 | 3 →1.25 4 →1.50 | 5 →1.25 6 →1.50 | 7 → 1.25 8 → 1.50 | | |
| | 2 → 1 | 2 →1 3 →0.75 | 4 → 1 | 5 → 0.75 6 → 1 | | |
| | 1 → 0.50 | 1 → 0.50 | 1 → 0.25 2 →0.50 | 3 → 0.25 4 → 0.50 | | |
| | 0 →0 | 0 →0 | 0 →0 | 0 →0 1 →0.15 2 →0.20 | | |

La valutazione per Inglese risulta : _____

La valutazione complessiva risulta pertanto: _____ (media dei due voti con

La valutazione per Francese risulta : _____

eventuale arrotondamento per eccesso)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA - COMPrensione SCRITTA - DSA E BES

| Candidato/a _____ | | INGLESE | FRANCESE |
|--|---|---|----------|
| CONOSCENZE Lessico (varietà e adeguatezza delle scelte) | Lessico appropriato | 1,5 | 1,5 |
| | Lessico sostanzialmente appropriato | 0,5 | 0,5 |
| | Lessico ripetitivo e con frequenti scorrettezze | 0 | 0 |
| | | | |
| ABILITA' Efficacia linguistico- comunicativa del messaggio | Messaggio chiaro comunicato in modo appropriato | 2 | 2 |
| | Messaggio chiaro comunicato in modo accettabile | 1,5 | 1,5 |
| | Messaggio frammentario e comunicato in modo fragile | 1 | 1 |
| | Messaggio difficilmente comprensibile | 0,5 | 0,5 |
| COMPETENZE Comprensione e pertinenza delle risposte | Risposte esaurienti, attinenti | 2 | 2 |
| | Risposte pertinenti ma non del tutto esaurienti | 1,5 | 1,5 |
| | Risposte nel complesso accettabili | 1 | 1 |
| | Maggioranza di risposte non pertinenti. Limitata comprensione del testo | 0,5 | 0,5 |
| Elaborazione personale | Rielaborazione efficace | 1,5 | 1,5 |
| | Rielaborazione adeguata anche se a volte ispirata al testo | 1 | 1 |
| | Rielaborazione parziale ispirata al testo | 0,5 | 0,5 |
| | Rielaborazione personale carente e inadeguata | 0,25 | 0,25 |
| | PUNTI TOTALE PER ESERCIZIO | PESO SUL VOTO FINALE massimo →3 punti (compresi i valori dopo la virgola) | |
| RISPOSTE MULTIPLE e/o VERO-FALSO PER UN TOTALE MASSIMO PER ESERCIZIO DI PUNTI = 5 CON PESO SUL VOTO FINALE DI MASSIMO PUNTI 3 | 5 | | |
| | 4 | | |
| | 3 | | |
| | 2 | | |
| | 1 | | |
| | 0 | | |

La valutazione di Inglese risulta pertanto: _____

La valutazione complessiva risulta pertanto: _____ (media dei due voti con eventuale

La valutazione di Francese risulta pertanto: _____

arrotondamento per eccesso)

La valutazione di Francese risulta: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA - PRODUZIONE SCRITTA

| Candidato/a _____ | | INGLESE | FRANCESE |
|---|---|---------|----------|
| CONOSCENZE Lessico e proprietà ortografiche | Lessico vario e appropriato Ortografia sicura e corretta | 2 | 2 |
| | Lessico appropriato Ortografia abbastanza corretta | 1,5 | 1,5 |
| | Lessico sostanzialmente appropriato Ortografia con alcune scorrettezze | 1 | 1 |
| | Lessico spesso non appropriato. Ortografia con frequenti scorrettezze | 0,5 | 0,5 |
| ABILITA' Uso delle strutture grammaticali e sintattiche e delle funzioni linguistiche | Strutture corrette o con solo qualche imprecisione. Funzioni: uso sicuro e articolato | 2 | 2 |
| | Uso di strutture e funzioni con qualche imprecisione | 1,5 | 1,5 |
| | Uso di strutture e funzioni con ripetuti errori di diversa natura anche di base | 1 | 1 |
| | Uso di strutture e funzioni con numerosi errori gravi che compromettono l'efficacia del messaggio | 0,5 | 0,5 |
| COMPETENZE Pertinenza del testo prodotto rispetto alla consegna | Testo pienamente pertinente alla traccia ed esauriente | 2 | 2 |
| | Testo pertinente alla traccia e globalmente esauriente | 1,5 | 1,5 |
| | Testo parzialmente pertinente | 1 | 1 |
| | Testo di scarsa pertinenza alla traccia | 0,5 | 0,5 |
| Competenza comunicativa: - capacità di raccontare - capacità descrittiva - capacità di esporre il proprio pensiero | Testo articolato, ricco ed esauriente | 2 | 2 |
| | Testo abbastanza articolato e ricco | 1,5 | 1,5 |
| | Testo semplice ma sufficientemente approfondito | 1 | 1 |
| | Testo incomprensibile | 0,5 | 0,5 |
| Organizzazione del testo, coesione e coerenza | Idee espone in modo personale, coerente e con un uso efficace dei connettivi | 2 | 2 |
| | Esposizione chiara e ordinata con uso appropriato di connettivi | 1,5 | 1,5 |
| | Esposizione semplice, ma sufficientemente coesa | 1 | 1 |
| | Testo disorganizzato e privo di coesione fra le parti | 0,5 | 0,5 |

La valutazione di Inglese risulta: _____ La valutazione complessiva risulta pertanto: _____ (media dei due voti con eventuale arrotondamento per eccesso)

La valutazione di Francese risulta: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA - PRODUZIONE SCRITTA - DSA E BES

| Candidato/a _____ | | INGLESE | FRANCESE |
|---|--|---------|----------|
| CONOSCENZE Lessico (varietà e adeguatezza delle scelte) | Lessico vario e appropriato | 2 | 2 |
| | Lessico appropriato | 1,5 | 1,5 |
| | Lessico sostanzialmente appropriato e corretto | 1 | 1 |
| | Lessico spesso non appropriato, frequenti scorrettezze | 0,5 | 0,5 |
| ABILITA' Efficacia linguistico - comunicativa del messaggio | Messaggio comunicato in modo chiaro scorrevole e appropriato | 2 | 2 |
| | Messaggio chiaro e comunicato in modo accettabile | 1,5 | 1,5 |
| | Messaggio frammentario e comunicato in modo fragile | 1 | 1 |
| | Messaggio incomprensibile | 0,5 | 0,5 |
| COMPETENZE Pertinenza del testo prodotto rispetto alla consegna | Testo pienamente pertinente ed esauriente | 2 | 2 |
| | Testo pertinente alla traccia e globalmente esauriente | 1,5 | 1,5 |
| | Testo parzialmente pertinente | 1 | 1 |
| | Testo di scarsa pertinenza alla traccia | 0,5 | 0,5 |
| Competenza comunicativa: - capacità di raccontare - capacità descrittiva - capacità di esporre il proprio pensiero | Testo articolato ed esauriente | 2 | 2 |
| | Testo abbastanza articolato | 1,5 | 1,5 |
| | Testo semplice ma sufficientemente approfondito | 1 | 1 |
| | Testo incomprensibile | 0,5 | 0,5 |
| Organizzazione del testo, coesione e coerenza | Idee espone in modo personale, coerente e con un uso efficace dei connettivi | 2 | 2 |
| | Esposizione chiara e ordinata con uso appropriato di connettivi | 1,5 | 1,5 |
| | Esposizione semplice, ma sufficientemente coesa | 1 | 1 |
| | Testo disorganizzato e privo di coesione fra le parti | 0,5 | 0,5 |

La valutazione di Inglese risulta: _____ La valutazione complessiva risulta pertanto: _____ (media dei due voti con eventuale arrotondamento per eccesso)

La valutazione di Francese risulta: _____

PARAGRAFO 5.4 - COLLOQUIO. INDICAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Attraverso il colloquio, la Commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Condotta collegialmente da parte di ciascuna sottocommissione, si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Come precisato nel comma 5 dell'articolo 8 del D.Lgs 62/2017 e del comma 3 dell'articolo 10 del D.M. 741/2017, nel colloquio si tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Per gli alunni iscritti al percorso di indirizzo musicale è previsto lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Ai fini della valutazione della Colloquio si propone alla Commissione d'Esame l'utilizzo della seguente griglia:

| Criteri di valutazione colloquio | | Descrittori | punti | |
|---|------------------|---|---------------------------|------------------|
| Padronanza lessicale, abilità espressiva | | Carente Essenziale Precisa, pertinente Organica, ricca, accurata | 1-4 5-6 7-8 9-10 | |
| Rielaborazione, utilizzazione, applicazione delle conoscenze | Area umanistica | Imprecisa e confusa Imprecisa, ma pertinente Chiara e lineare Organica ed autonoma | 1-4 5-6 7-8 9-10 | |
| | Area scientifica | Impropria Frammentaria, incerta Adeguate e corrette Efficace, autonoma, precisa | 1-4 5-6 7-8 9-10 | |
| | Area espressiva | Ripetitiva e stentata Elementare, incerta Precisa, personale Originale, creativa | 1-4 5-6 7-8 9-10 | <u>Punteggio</u> |
| Capacità di orientamento e di collegamento tra i vari nuclei tematici | | Stentata e disarticolata Essenziale se opportunamente guidata Adeguate ed autonome Valida, originale, creativa | 1-4 5-6 7-8 9-10 | <u>VOTO</u> |

PARAGRAFO 6 - VALUTAZIONE FINALE

Ai sensi del comma 7 dell'articolo 8 del D.Lgs. 62/2017, come precisato nei commi 1 e 2 dell'articolo 13 del D.M. 741/2017, il voto finale d'esame viene determinato dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media non arrotondata dei voti delle prove scritte e del colloquio.

| IDONEITA' | VOTI PROVE D'ESAME | | | | | | (vedi C.M. 1865 del 10-10-2017, punto 5, c. 5-6) | | |
|-----------|--------------------|------------|-----------------|-----------|-----------------|-------------|--|--------------|-------------|
| | ITALIANO | MATEMATICA | LINGUE COMUNIT. | COLLOQUIO | TOTALE VOTI ES. | MEDIA Esame | TOTALE I don.+Media es. | MEDIA finale | VOTO FINALE |
| | | | | | | | | | |

Su proposta della Sottocommissione, la Commissione delibera, per ciascun alunno, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi. Supera l'esame il candidato che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

PARAGRAFO 7 - ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Ai sensi del comma 8 dell'articolo 8 del D.Lgs. 62/2017 e del comma 7 dell'articolo 13 del D.M. 741/2017, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità da parte della Commissione, è possibile attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito una valutazione finale d'esame di 10/10, scaturita sia degli esiti delle prove d'esame sia del percorso scolastico triennale. Per l'attribuzione della lode, debitamente motivata, il Collegio dei docenti ha stabilito i seguenti criteri preliminari:

- f) proposta unanime di tutti i membri della sottocommissione nell'attribuzione della lode;
- g) voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione pari a dieci decimi, conseguito in base a posizionamento nella fascia 95 – 100 dei criteri di ammissione all'esame, corrispondente al 10 con pieno merito;
- h) media voti finali conseguiti nelle discipline di studio della classe prima, della classe seconda e della classe terza pari ad un valore compreso tra 9 e 10 per ciascun anno scolastico;
- i) votazione finale d'esame pari a dieci decimi.

PARAGRAFO 8 - CANDIDATI PRIVATISTI

Per i requisiti di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si applicano le specifiche disposizioni contenute nel decreto legislativo 62/2017 e nel decreto ministeriale 741/2017. In particolare, per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato, i candidati privatisti devono partecipare alle prove INVALSI presso l'istituzione scolastica statale o paritaria dove sosterranno l'esame di Stato. Come specificato nel comma 9 dell'articolo 8 del D.Lgs. 62/2017 l'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della sola valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

PARAGRAFO 9 – CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 e del comma 2 dell'articolo 9 del D.lgs. 62/2017 e del comma 1 dell'articolo 2 del D.M. 742/2017, la certificazione delle competenze, redatta in sede di scrutinio finale sul modello adottato con provvedimento del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca con D.M. 742 del 3 ottobre 2017, è rilasciata, a conclusione del primo ciclo d'istruzione, alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Come evidenziato nel comma 5 dell'articolo 4 del D.M. 742/2017 per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge 104/1992, il modello nazionale - Allegato B - può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. In riferimento a quanto prescritto nel comma 3, lettera f, dell'articolo 9 del D. Lgs. 62/2017, il D.M. 742/2017 precisa, nei commi 2 e 3 dell'articolo 4, che la certificazione delle competenze è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura dell'INVALSI che attesta, mediante descrittori, i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica e, da una ulteriore sezione che certifica i livelli di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova nazionale.

Agli alunni diversamente abili, certificati ai sensi della legge 104/1992, la certificazione delle competenze INVALSI è rilasciata solo nel caso in cui l'alunno svolga la prova INVALSI computer based con l'eventuale indicazione di misure compensative quali il donatore di voce e il tempo aggiuntivo. La certificazione delle competenze non è viceversa rilasciata agli alunni dispensati da una o più prove INVALSI, o che sostengono una o più prove differenziate in forma cartacea o in formato per sordi o Braille. Gli allievi DSA certificati ai sensi della

legge 170/2010, dispensati dalla prova scritta di lingua straniera oppure esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, i quali pertanto non sostengono la/e prova/e INVALSI computer based d'Inglese, non ricevono la certificazione INVALSI. In tali casi, come specificato nella Nota MIUR protocollo 2936 del 20 febbraio 2018, sarà cura del Consiglio di classe integrare, in sede di scrutinio finale, la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola con puntuali elementi di informazione.

Il documento di certificazione delle competenze è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo (comma 2, articolo 2 del D.M.742/2017).

PARAGRAFO 10 – VALUTAZIONE ED ESAMI DI STATO DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Come precisato nella Nota 1865 del 10 ottobre 2017, le nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 62/2017 relative alla valutazione e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, non introducono sostanziali novità in relazione alla valutazione periodica e finale degli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. L'articolo 11 del Decreto Legislativo 62/2017 stabilisce infatti che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA).

PARAGRAFO 10.1 - ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA AI SENSI DELLA LEGGE 104/1992

Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 e successive modificazioni e integrazioni, di seguito DVA, in sede di valutazione intermedia e finale, vengono valutati in riferimento al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base dei documenti previsti, con particolare riferimento al PEI. Ai sensi del comma 4 dell'articolo 11 del D.Lgs 62/2017, le alunne e gli alunni DVA frequentanti le classi terze, partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7. Il Consiglio di classe può prevedere, in base alle esigenze dell'alunno e a quanto previsto nel PEI, adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il comma 6 dell'articolo 11 del D. Lgs 62/2017 stabilisce che la sottocommissione d'esame può predisporre, se necessario, prove differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Le alunne e gli alunni DVA svolgono le prove d'esame avvalendosi dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove stesse. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del D.Lgs. 62/2017. Ai sensi del comma 8 dell'articolo 11 del D.Lgs 62/2017, per gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata la sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi. Come precisato nel comma 15 dell'articolo 11 del D.Lgs 62/2017 nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove.

PARAGRAFO 10.2 - ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) CERTIFICATI

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento certificati ai sensi della legge 170/2010, di seguito DSA, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto. Per l'ammissione e la partecipazione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, ai sensi del comma 14 dell'articolo 11 del D.

Lgs 62/2017, gli allievi DSA partecipano alle prove Invalsi di cui agli articoli 4 e 7, nello svolgimento delle quali possono avvalersi di adeguati strumenti compensativi, secondo quanto previsto nel PDP. Gli allievi DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera oppure esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la/e prova/e INVALSI computer based d'Inglese.

Le alunne e gli alunni DSA sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs. 62/2017 e dall'articolo 14 del decreto attuativo D.M. 741/2017. La Commissione può prevedere, secondo quanto disposto nel PDP, misure compensative e dispensative. Nel caso di dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. Nel caso di alunni esonerati dalle prove di lingua straniera, gli stessi sostengono prove differenziate, coerenti con il percorso svolto. Dette prove hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Come precisato nel comma 15 dell'articolo 11 del D.Lgs 62/2017 nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove.

PARAGRAFO 10.3 - ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per le situazioni relative ad alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) non certificati, nel D.Lgs. 62/2017 non vengono stabilite modalità specifiche di valutazione. Per l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, nella Nota MIUR 2936 del 20 febbraio 2018 si precisa che le alunne e gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati né ai sensi della legge 104/1992 né ai sensi della legge 170/2010, svolgono le prove INVALSI standard al computer senza strumenti compensativi. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo non è prevista alcuna misura dispensativa, mentre è possibile concedere strumenti compensativi se utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove stesse.